

# GITA A CANDRIAI

CLASSE V^B VOLANO

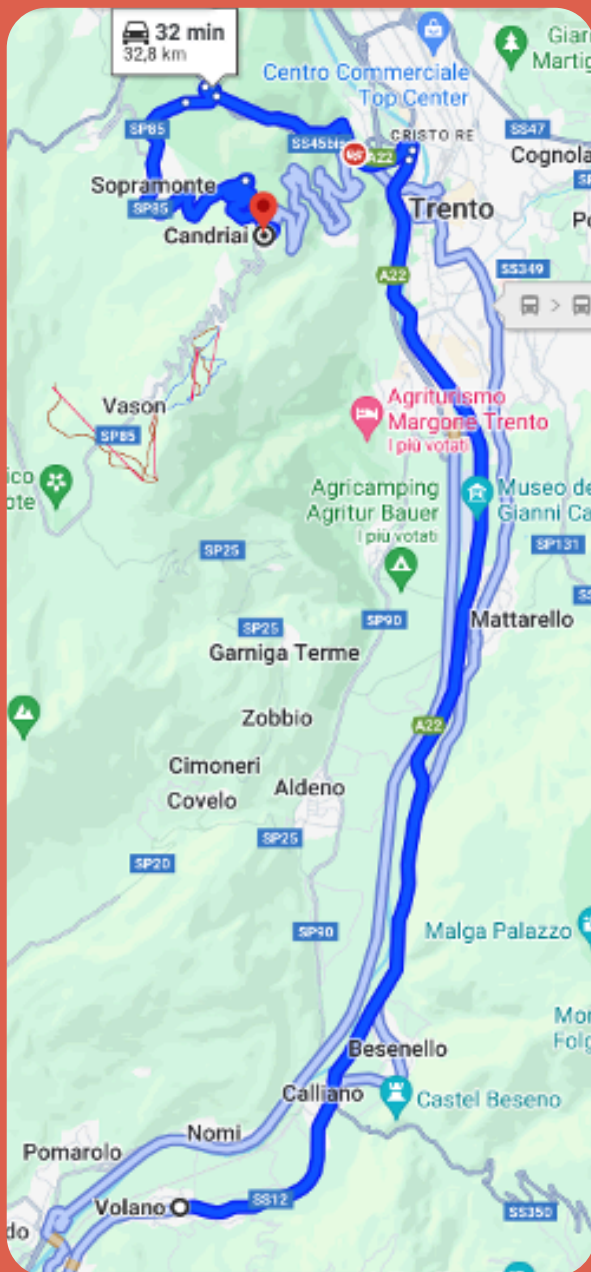
A.S. 2024/25



# UNA GITA FANTASTICA A CANDRIAI

LE CLASSI 5<sup>A</sup> E 5<sup>B</sup> DI VOLANO ASSIEME ALLA 5<sup>A</sup> DI CALLIANO HANNO PARTECIPATO A UNA GITA A CANDRIAI DA MERCOLEDÌ 13 A VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2024.

CANDRIAI È UN PAESE E SI TROVA SUL MONTE BONDONE IN PROVINCIA DI TRENTO A 975 M S.L.M., A CIRCA 30 KM DA VOLANO.



IN QUEI TRE GIORNI ABBIAMO ALLOGGIATO NEL CENTRO FORMAZIONE E VACANZE.



# PASSEGGIATA FORESTALE

ARRIVATI A CANDRIAI, SIAMO SCESI DALL'AUTOBUS, ABBIAMO RECUPERATO LE VALIGIE E, SUCCESSIVAMENTE, LE MAESTRE CI HANNO ASSEGNATO LE CAMERE. NELL'ATRIO CI ATTEDEVA LUCIANO, UNA GUARDIA FORESTALE MOLTO GENTILE CHE CI HA RACCONTATO LE SUE ESPERIENZE NEL BOSCO INSIEME AI BAMBINI E CI HA ANCHE DETTO CHE DA GIOVANE AVEVA LAVORATO NEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO.



CON LA NOSTRA GUIDA CI SIAMO ADDENTRATI NEL BOSCO E NOTATO SUBITO DEI CARTELLI PIUTTOSTO GRANDI CHE INFORMAVANO SULLE PIANTE E SUGLI ANIMALI PRESENTI IN QUEL LUOGO.

ABBIAMO PROVATO UNA BELLA SENSAZIONE QUANDO LUCIANO CI HA CHIESTO DI ABBRACCIARE UN GRANDE CASTAGNO FACENDOCI RIFLETTERE SU QUANTO SIAMO FORTUNATI NEL VIVERE IN TRENTINO PER L'ARIA E L'ACQUA PULITA CHE CI SONO; HA AGGIUNTO CHE UNA SUA AMICA CHE VIVE IN ARGENTINA GLI HA DETTO CHE LÌ SCARSEGGIA L'ACQUA POTABILE.



VEDENDO LA NOSTRA ATTENZIONE E CURIOSITÀ, LUCIANO CI HA SPIEGATO L'IMPORTANZA CHE HANNO GLI ALBERI PER LA PROTEZIONE DEL BOSCO DALLE FRANE. HA AGGIUNTO CHE, QUALCHE ANNO FA, AVREBBERO VOLUTO ABBATTERE UN ALBERO IN QUEL BOSCO, MA UNA FORESTALE DONNA NON LO HA PERMESSO PERCHÉ IN QUELL'ALBERO SI VEDEVANO I BUCHI DEI PICCHI E LUCIANO CE LI HA FATTI NOTARE, MA IN UN ALTRO ALBERO. ABBIAMO VISTO ANCHE QUALI SONO LE BACCHE DI CUI GLI ANIMALI SI NUTRONO. È STATA UNA PASSEGGIATA NEL BOSCO MOLTO PIACEVOLE E ABBIAMO IMPARATO TANTE COSE NUOVE.



# ARRAMPICATA IN PALESTRA

LA MATTINA, DOPO LA COLAZIONE, CI SIAMO DIRETTI VERSO LA PALESTRA. LÌ, ABBIAMO INCONTRATO DANILÒ E FABRIZIO, I DUE ISTRUTTORI DI ARRAMPICATA CHE CI AVREBBERO GUIDATO DURANTE L'ATTIVITÀ. SI SONO DIMOSTRATI SUBITO MOLTO SIMPATICI E GENTILI, METTENDOCI A NOSTRO AGIO E SPIEGANDOCI LE REGOLE NECESSARIE PER SVOLGERE L'ATTIVITÀ IN SICUREZZA. ALL' INIZIO ERAVAMO UN PO' PREOCCUPATI, TEMENDO DI FARCI MALE, MA PRESTO CI SIAMO RESI CONTO CHE, GRAZIE ALLE ATTREZZATURE APPOSITE E ALL'ASSISTENZA COSTANTE DEGLI ISTRUTTORI, TUTTO ERA ORGANIZZATO PER ESSERE SICURO E DIVERTENTE. COSÌ, ABBIAMO AFFRONTATO LE PARETI CON ENTUSIASMO, SCOPRENDO UN NUOVO SPORT E SUPERANDO LE NOSTRE PAURE!



## PALESTRA DIGITALE

LA MATTINA DEL PRIMO GIORNO È INIZIATA CON ENTUSIASMO E CURIOSITÀ. DOPO AVER CONCLUSO L'ATTIVITÀ CON L'AGENTE FORESTALE CI SIAMO PREPARATI RAPIDAMENTE PER AFFRONTARE UNA NUOVA AVVENTURA. CON LE SCARPE DA PALESTRA PULITE AI PIEDI E UN'ENERGIA CONTAGIOSA, CI SIAMO DIRETTI VERSO LA PALESTRA DIGITALE, UN LUOGO CHE PROMETTEVA DI SORPRENDERCI. ERAVAMO PRONTI A METTERCI IN GIOCO E SCOPRIRE QUALE ATTIVITÀ CI AVREBBE ASPETTATO. ERA IMPORTANTE ASCOLTARSI, NON ESAGERARE E SOPRATTUTTO NON ARRABBIARSI SE SI PERDEVA. DOPO QUESTA INTRODUZIONE LE MAESTRE HANNO DIVISO LE CLASSI IN DUE GRUPPI: LA 5A CHE SI CHIAMAVA FRITTELLE E LA 5B SOPRANNOMINATA BRO. ABBIAMO AFFRONTATO SFIDE DIVERTENTI E STIMOLANTI, COME ARRAMPICARSI SULLA PARETE DIGITALE, GIOCARE A FRECCETTE E METTERCI ALLA PROVA CON UN GIOCO MATEMATICO. CIASCUN GRUPPO CERCAVA DI DARE IL MASSIMO, MA SEMPRE NEL RISPETTO DELLE REGOLE.

SUCCESSIVAMENTE CI SIAMO CIMENTATI NELLE ATTIVITÀ PIÙ ENTUSIASMANTI DELLA GIORNATA: LA PARETE DI ARRAMPICATA DIGITALE. SALIVAMO DUE ALLA VOLTA, PRONTI A SFIDARCI IN UN GIOCO COINVOLGENTE E UNICO. L'OBIETTIVO ERA SEMPLICE, MA AVVINCENTE: MANDARE LA PALLA NELLA PORTA DELL'AVVERSARIO, ARRAMPICANDOCI E MUOVENDOCI CON AGILITÀ SULLA PARETE. IL DIVERTIMENTO ERA ALLE STELLE, MENTRE CI INCORAGGIAVAMO A VICENDA E PROVAVAMO A SUPERARE I NOSTRI LIMITI. È STATA UN'ESPERIENZA MERAVIGLIOSA, CAPACE DI UNIRE COMPETIZIONE E COLLABORAZIONE IN UN'ATTIVITÀ DAVVERO SPECIALE. DA RIPETERE.



# LA VITA DELLE API

DURANTE LA NOSTRA ESPERIENZA, ABBIAMO INCONTRATO UN APICOLTORE DI NOME STEFANO, CHE SI OCCUPA DI API DA MOLTI ANNI E CONOSCE OGNI SEGRETO DEL LORO MONDO. STEFANO CI HA SPIEGATO CHE LE API REGINE, UNA VOLTA NATE, COMBATTONO TRA LORO: SOLO UNA SOPRAVVIVE, UCCIDENDO LE PROPRIE SORELLE PER DIVENTARE LA REGINA DELL'ALVEARE. QUESTO ACCADE PERCHÉ OGNI COLONIA PUÒ AVERE UNA SOLA REGINA. QUANDO LA REGINA NON È PIÙ IN GRADO DI DEPORRE ABBASTANZA UOVA, LE API OPERAIE LA SOSTITUISCONO. ALLEVANO UNA NUOVA REGINA NUTRENDO UNA LARVA CON PAPPÀ REALE E, UNA VOLTA PRONTA, LA NUOVA REGINA UCCIDE LA VECCHIA. QUESTO SISTEMA GARANTISCE CHE L'ALVEARE ABBA SEMPRES UNA REGINA EFFICIENTE PER MANTENERE LA POPOLAZIONE DELLA COLONIA. È UN ESEMPIO INCREDIBILE DI ORGANIZZAZIONE SOCIALE E DI COOPERAZIONE.



STEFANO CI HA ANCHE SPIEGATO UN DETTAGLIO CURIOSO E PRATICO: PER RICONOSCERE LE API REGINE E SAPERE QUANTI ANNI HANNO, GLI APICOLTORI SEGNANO LA LORO SCHIENA CON UN PUNTINO DI COLORE. OGNI ANNO SI USA UN COLORE DIVERSO, SEGUENDO UN CODICE INTERNAZIONALE, COSÌ È FACILE DISTINGUERE L'ETÀ DELLA REGINA E TENERNE TRACCIA. TALE SISTEMA SEMPLICE, MA EFFICACE AIUTA GLI APICOLTORI A GESTIRE MEGLIO GLI ALVEARI.

È STATO INTERESSANTE SCOPRIRE QUANTA ATTENZIONE E CURA SIA NECESSARIA PER PRENDERSI CURA DELLE API.

# A CANDRIAI SI.....DORME!

LE SERE DOPO LE DIVERSE ATTIVITÀ QUALI LA SERATA CINEMA ACCOMPAGNATA DAI POPCORN, IL FALÒ E I MARSHMALLOW ABBRUSTOLITI, LE MAESTRE CI CHIEDEVANO DI ANDARE NELLE STANZE A CAMBIARCI, CHIACCHIERARE CON I COMPAGNI DI CAMERA, LEGGERE E METTERSI A LETTO PER LE DIECI. ALLE DIECI IN PUNTO PASSAVANO PER DARCI LA BUONANOTTE. NOI CI METTEVAMO TANTO AD ADDORMENTARCI PERCHÉ CI PIACEVA MOLTO CONVERSARE... ANCHE CON I COMPAGNI DELLE CAMERE ACCANTO, MA LE MAESTRE ERANO SEMPRE IN AGGUATO! LA SERA PRIMA DELLA PARTENZA AVEVAMO UN COMPITO: SISTEMARE LE NOSTRE COSE IN VALIGIA! QUELLA NOTTE CI SIAMO ADDORMENTATI UN PO' PRIMA DELLA NOTTE PRECEDENTE PERCHÉ ERAVAMO STREMATI DALLA FATICA A RINCHIUDERE I NOSTRI VESTITI IN QUELLE VALIGIE CHE SEMBRAVA SI FOSSERO RIMPICCIOLITE RISPETTO ALLA PARTENZA.



# ATTIVITÀ NATURARTE

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE DURANTE LA GITA A CANDRIAI, LE MAESTRE LAURA, ANTONELLA, CAROLINA CI HANNO ACCOMPAGNATO IN UNA STANZA DEDICATA ALL'ARTE, AI PENSIERI E ALLA NATURA.

IN UN ANGOLO, C'ERA UNA SIGNORA CHE CI HA FATTO QUESTA DOMANDA: SECONDO VOI COS'È L'ARTE?

NOI SICURI ABBIAMO RISPOSTO: COLORARE, DISEGNARE, DIPINGERE...PERÒ ALLA FINE ABBIAMO SCOPERTO TANTISSIME ALTRE PAROLE CHE INIZIALMENTE NON SEMBRAVANO FAR PARTE DELL'ARTE MA PIANO PIANO QUESTE SONO RISULTATE COLLEGATE CON IL TEMA, COME LIBERTÀ, FANTASIA, CREATIVITÀ...

ABBIAMO INIZIATO IL LAVORO VEDENDO QUADRI DI ARTISTI DIVERSI. IL MIO PREFERITO ERA QUELLO DI UN ELEFANTE DAI COLORI VIVACI, SAPEVA TRASMETTERMICI MOLTA ALLEGRIA.

DOPO ABBIAMO SCELTO DELLE FIGURE RAPPRESENTANTI MONTAGNE, RADURE, ALBERI E ABBIAMO PRESO UN FOGLIO QUASI TRASPARENTE RIPASSANDO LINEE E IMMAGINI. IN SEGUITO, ABBIAMO PRESO I PASTELLI AD OLIO E IN OGNI SPAZIO SI DOVEVA COLORARE CON COLORI DIVERSI.

TERMINATO QUESTO PASSAGGIO, SI DOVEVA GIRARE IL FOGLIO E CON PENNARELLI DALLA PUNTA GROSSA, BISOGNAVA RICALCARE LE LINEE DIVISORIE E CON ALTRI PENNARELLI COLORATI FARE CERCHI O ALTRE FORME.



INFINE, SI DOVEVA SCRIVERE SUL DIPINTO UNA FRASE O UNA BELLA PAROLA CHE RAPPRESENTAVA IL LAVORO O L'EMOZIONE CHE SI PROVAVA.

QUESTO PROGETTO MI HA INSEGNATO CHE L'ARTE NON È SOLO DISEGNARE MA UN INSIEME DI EMOZIONI CHE VENGONO TRADOTTE IN VARIE FORME.

SPERO DI RIFARE QUESTO LAVORO ANCHE A SCUOLA. E' SEMPRE BELLO SPERIMENTARE NUOVE ATTIVITÀ.

# NATURARTE

CHE BELLA ESPERIENZA! LA NOSTRA INSEGNANTE DOPO LE PRESENTAZIONI CI HA CHIESTO COSA FOSSE PER NOI L'ARTE. SULLA LAVAGNA È STATO REALIZZATO UNO SCHEMA CON TUTTE LE NOSTRE CONSIDERAZIONI SULL'ARTE. L'ARTE È DISEGNARE, COLORARE, COLLABORARE IMPARARE, EMOZIONARE, AIUTARE, INSEGNARE.... NEL LABORATORIO VERO E PROPRIO, ABBIAMO TRASFORMATO UN ESERCIZIO IN UNA PICCOLA OPERA D'ARTE. LA NOSTRA ESPERTA CI HA DETTO DI OSSERVARE BENE UN PAESAGGIO E DOPO SU FOGLI TRASPARENTI CON UNA MATITA ABBIAMO TRACCIATO ALCUNE FORME E POI COLORATO CON DEI PASTELLI AD OLIO. INFINE, CON DEI PENNARELLI INDELEBILI ABBIAMO COMPLETATO IL NOSTRO LAVORO ARRICCHENDOLO CON DEI PUNTINI O DELLE RIGHETTE.



SIAMO RIUSCITI A REALIZZARE DEI BEI QUADRETTI.

QUESTO LABORATORIO CI HA MOSTRATO CHE L'ARTE È UN MODO PER COMUNICARE CON GLI ALTRI E VALORIZZARE LE CAPACITÀ DI OGNUNO DI NOI AD ESPRIMERSI.

# ORIENTEERING A CANDRIAI

A CANDRIAI ABBIAMO PARTECIPATO A UN CORSO DI ORIENTEERING GUIDATO DAL MAESTRO CHE ALLENA LA SQUADRA NAZIONALE ITALIANA DI QUESTA DISCIPLINA. DURANTE LA PRIMA LEZIONE, CI HA INTRODOTTO A CONCETTI TEORICI FONDAMENTALI, PER POI PASSARE ALLA PRATICA.

CI HA SPIEGATO IL FUNZIONAMENTO DI UNA MAPPA SOFFERMANDOSI SUI SUOI SEGNI E COLORI. SOLO DOPO AVER COMPRESO A FONDO LE INDICAZIONI CHE LA MAPPA FORNIVA, SIAMO PASSATI ALLA PRATICA: DOVEVAMO INDIVIDUARE DELLE LANTERNE POSIZIONATE IN PUNTI STRATEGICI.

CI HA DESCRITTO LE LANTERNE, SPIEGANDO CHE SU DI ESSE ERANO PRESENTI DEI CODICI E DEI TIMBRI. QUESTI SERVIVANO PER TIMBRARE E DIMOSTRARE IL PASSAGGIO PRESSO CIASCUNA LANTERNA.



PER ESERCITARCI ABBIAMO AFFRONTATO CINQUE PERCORSI CIASCUNO COMPOSTO DA DUE LANTERNE. IL GIORNO SUCCESSIVO SI È SVOLTA LA GARA FINALE, DURANTE LA QUALE I PARTECIPANTI POTEVANO COMPETERE IN COPPIA O INDIVIDUALMENTE. QUESTA VOLTA IL PERCORSO COMPRENDEVA 10 LANTERNE E LE PARTENZE AVVENIVANO A UN MINUTO DI DISTANZA L'UNA DALL'ALTRA RISPETTO ALLA COPPIA PRECEDENTE.

L'EMOZIONE ERA TANTA! I PRIMI PARTECIPANTI HANNO INIZIATO A RIENTRARE DOPO POCHE MINUTI. ALLA FINE, CE L'ABBIAMO FATTA TUTTI! IL MAESTRO ERA DAVVERO SODDISFATTO PER COME ABBIAMO AFFRONTATO LA GARA, DIMOSTRANDO GRANDE SERIETÀ E COMPETENZA. PRIMA DELLA MERENDA, ALCUNI DI NOI HANNO AIUTATO IL MAESTRO A RACCOGLIERE LE LANTERNE SPARSE NEL BOSCO. NEL FRATTEMPO, MENTRE NOI CI GODEVAMO LA MERENDA AFFAMATI, LUI VERIFICAVA CHE TUTTI AVESSERO MESSO I TIMBRI CORRETTI E CALCOLAVA I TEMPI PER STILARE LA CLASSIFICA FINALE.

ERA GIUNTO IL MOMENTO DI CONOSCERE LA CLASSIFICA. ERAVAMO TUTTI EMOZIONATI E AGITATI PER VEDERE IL TEMPO CHE AVEVAMO FATTO. IL MAESTRO ERA MOLTO CONTENTO PERCHÉ AVEVAMO OSSERVATO LE INDICAZIONI DATE ALL'INIZIO. CI HA CHIAMATI TUTTI, IN BASE AL TEMPO CHE OGNUNO DI NOI AVEVA FATTO E CI HA CONSEGNATO L'ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE. ERAVAMO MOLTO FIERI PER I PUNTEGGI RAGGIUNTI MA SOPRATTUTTO PERCHÉ UN NOSTRO COMPAGNO HA OTTENUTO IL PRIMO POSTO IN CLASSIFICA.

